

Studio Ramiro Tettamanti Associati

L'IMPRESA CHE IMPARA A CRESCERE SEMPRE

Governance, capitali, innovazione e competenze: dopo la compliance, per le mPMI si apre la sfida della crescita governata.



Un'impresa solida sa misurarsi. Un'impresa che vuole crescere deve trasformare quella misura in decisioni, investimenti, organizzazione e valore. È questo il passaggio che molte micro, piccole e medie imprese sono chiamate ad affrontare oggi: uscire da una visione della compliance come presidio difensivo e riconoscerla come infrastruttura della crescita. Dopo aver messo al centro dell'attenzione la

■ **Governare la crescita significa dare forma all'ambizione; vuol dire costruire un business plan credibile, collegare obiettivi, risorse, investimenti, margini e scenari**

compliance aziendale come leva concreta di governo – ovvero: adeguati assetti, controllo di gestione, Modello 231 e Tax Control Framework che servono a prevenire i rischi, leggere meglio i numeri e rafforzare la governance – evidenziamo l'attualità del messaggio: ogni impresa che vuole durare deve sapere dove si trova, come genera margini, quale liquidità può sostenere e quali decisioni anticipare. Questo

passo chiarisce come la crescita nasce sì anche dall'intuizione e dall'impegno imprenditoriale, ma diventa sostenibile quando incontra metodo, struttura e capacità di governo. Una solida organizzazione interna protegge l'impresa e la rende più leggibile, più finanziabile, più attrattiva, più preparata ai passaggi cruciali: sviluppo, apertura a nuovi capitali, passaggio generazionale, operazioni straordinarie,



I PROFESSIONISTI
dello Studio Ramiro
Tettamanti Associati

riorganizzazione, continuità aziendale. Il valore dell'impresa nasce prima della valutazione: si costruisce con dati affidabili, processi ordinati, ruoli chiari, informazioni tempestive, decisioni tracciabili, controllo economico e finanziario.

Per questo la governance riguarda anche l'impresa familiare, la realtà manifatturiera del territorio, l'azienda artigiana evoluta, la start-up che vuole fare scale-up, la società in fase di rilancio. Quando la dimensione cresce più velocemente della struttura, l'impresa rischia di diventare opaca anche a chi la guida: numeri in ritardo, liquidità letta a consuntivo, responsabilità implicite. La crescita, senza struttura, può trasformarsi in fragilità. Governare la crescita significa dare forma all'ambizione; vuol dire costruire un business plan credibile, collegare obiettivi, risorse, investimenti, margini e scenari; vuol dire leggere il bilancio come strumento di governo, usare il controllo di gestione, presidiare la tesoreria: un'impresa può essere red-

ditizia e fragile se non controlla i flussi di cassa.

La valutazione aziendale ha un significato e un valore specifico: è una lente strategica. Aiuta l'imprenditore a capire cosa rende l'azienda solida, cosa la espone, cosa sostiene la redditività, cosa limita la trasferibilità. Il valore dipende dalla qualità dei margini, dalla stabilità dei

flussi, dalla dipendenza da poche persone o pochi clienti, dalla forza dell'organizzazione, dalla credibilità del piano industriale, dalla capacità di innovare. Qui entra il tema dei capitali. Venture capital, private equity, search fund, strumenti bancari evoluti, minibond e mercati diventano possibilità concrete quando l'impresa sa

presentarsi con numeri leggibili, una governance ordinata e una storia industriale credibile. Il capitale non cerca soltanto buone idee: vuole imprese comprensibili, governate, misurabili; cerca imprenditori capaci di spiegare dove vogliono andare e con quali strumenti intendono arrivarci.

L'innovazione va collegata alla gestione. Intelligenza artificiale, strumenti digitali, analisi dei dati e automazione possono migliorare processi, previsioni, controllo e qualità delle decisioni; producono valore quando trovano dati puliti, responsabilità definite, obiettivi chiari, criteri di verifica. L'innovazione senza governance aggiunge velocità al disordine; l'innovazione governata consente all'impresa di lavorare meglio, ridurre errori, liberare tempo qualificato, decidere con maggiore fondamento.

C'è infine una dimensione decisiva: le competenze. La crescita governata richiede imprenditori consapevoli, manager preparati, giovani professionisti capaci di leg-



GIOVANNI CASARELLI



LAURA TETTAMANTI



GIUSEPPE FERRARO



IL VALORE DELL'IMPRESA Particolare della copertina del libro



MATTEO VILLA

ve attive di formazione. Il commercialista oggi è chiamato a stare accanto all'impresa quando deve adempiere ma soprattutto e sempre più quando deve scegliere:

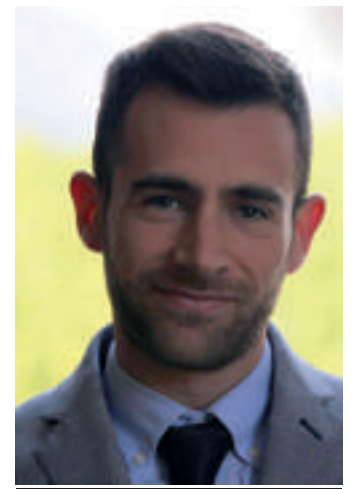
investire, crescere, riorganizzarsi, aprirsi a capitali, proteggere valore, preparare continuità. La sfida è chiara: passare dalla conformità alla capacità: essere conformi re-

VILLA SUCOTA 2026

IL VALORE DELL'IMPRESA AL CENTRO

Dopo la prima edizione di giugno 2025, lo Studio Ramiro Tettamanti torna a Villa Sucota il 24 giugno 2026 con un nuovo evento dedicato al tema centrale per il futuro delle mPMI: il valore dell'impresa. L'appuntamento promosso dallo Studio con ACB Valutazioni e Como Insight (www.comoinsight.it) si caratterizza come uno spazio qualificato di confronto professionale su crescita, capitali, innovazione e governance. Il programma mette insieme valutazioni aziendali, strategie di sviluppo, start-up, scale-up, intelligenza artificiale, politica indu-

striale, private equity, venture capital, search fund, corporate e investment banking, minibond, consulenza strategica, business plan, adeguati assetti, Modello 231, IA e Tax Control Framework. L'iniziativa affianca imprenditori e professionisti nella lettura dell'impresa non solo per ciò che è oggi, ma per ciò che può diventare. Crescere significa attrarre capitali, proteggere la struttura, misurare il valore, governare i rischi e costruire competenze. Villa Sucota 2026 è un laboratorio concreto di cultura d'impresa per il territorio.



SIMONE LUCCHINI

gere insieme numeri, processi, tecnologia e responsabilità. Per il territorio lariano questo è un tema industriale: preparare competenze significa dare futuro alle imprese, rafforzare il ricambio generazionale, avvicinare scuole, università, studi professionali e aziende. In questo scenario lo Studio Ramiro Tettamanti Associati interpreta il ruolo del consulente evoluto: assistenza fiscale, societaria e contabile insieme a metodo, lettura economica, governance e accompagnamento nei momenti decisivi della vita d'impresa. E un impegno che si definisce anche in iniziati-

sta necessario; diventare capaci di crescere in modo ordinato, leggibile e sostenibile è il vero salto competitivo. Le imprese che sapranno farlo avranno più strumenti per dialogare con banche, investitori, clienti, collaboratori e nuove generazioni; avranno più lucidità nelle scelte e più forza nei momenti difficili. La crescita governata non spegne l'energia imprenditoriale: le dà una direzione. Per molte mPMI è esattamente ciò che serve: meno improvvisazione, più visione; meno gestione subita, più decisioni costruite; meno numeri letti in ritardo, più valore preparato per tempo.